

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

**Al Socio Unico della
Golf Nazionale S.S.D. a r.l.**

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Golf Nazionale S.S.D. a r.l. (la "Società"), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sul fatto che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la Società ha registrato una perdita pari ad Euro 339 migliaia che fa seguito ad una perdita nell'esercizio precedente di Euro 203 migliaia. Alla data di bilancio, inoltre, il patrimonio netto è pari ad Euro 16 migliaia. L'Amministratore Unico indica nella "Parte iniziale" della nota integrativa che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, anche sulla base dell'impegno assunto dal Socio a fornire alla Società il necessario supporto economico e finanziario per garantire l'attività operativa.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dall'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Claudio Martino
Director

Roma, 4 giugno 2021

GOLF NAZIONALE S.S.D. A R.L. UNIPERSONALE

Codice fiscale 11655691001 — Partita iva 11655691001

VIALE TIZIANO 74 — 00196 ROMA RM

Numero R.E.A. 1319532

Registro Imprese di ROMA n. 11655691001

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.

VERBALE DI ASSEMBLEA

Il giorno 09 giugno 2021, alle ore 11,00 presso la sede sociale in VIALE TIZIANO, 74 - ROMA (RM), si è riunita in prima convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci della "GOLF NAZIONALE S.S.D. A R.L. UNIPERSONALE", per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione Bilancio di esercizio 2020, e documenti allegati;
- Decisione in merito alla destinazione del risultato di esercizio;
- Rinnovo Organo Amministrativo;
- Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, a norma di legge e di statuto, l'amministratore unico signor Alessandro Rogato, il quale constatato che sono presenti:

-il Socio Unico "FEDERAZIONE ITALIANA GOLF" titolare del 100% del Capitale, in persona del suo legale rappresentante Prof. Franco Chimenti;

-l'Organo Direttivo nella Sua persona;

-l'Organo di Controllo nella persona del Sindaco Unico Dott. Ernesto Battisti.

Vengono invitati a partecipare all'assemblea:

-il Dottor Roberto Quadri, Segretario Generale della Federazione Italiana Golf;

-il Dottor Antonello Altobelli, consulente amministrativo della Società.

Il Presidente, constatato quanto sopra, dichiara la presente Assemblea validamente costituita in quanto totalitaria ed atta a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno, invita a svolgere le funzioni di segretario al Dott. Roberto Quadri che accetta.

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, e sottopone all'Assemblea il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 che evidenzia una perdita d'esercizio di € 338.775, contro la perdita subita nell'esercizio precedente di € 203.354. Il Presidente fa notare che a fronte di tale perdita, considerato il patrimonio netto al 31.12.2019 che al netto della perdita dell'esercizio era di € 73.340, nel corso del 2020 il Socio ha provveduto a versare un apposito fondo di € 281.000 che risulta iscritto nel Patrimonio.

Il Presidente passa la parola al Sindaco Unico che procede con la lettura della Sua Relazione al Bilancio e della relazione della società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A."

Il Presidente, considerato il parere favorevole all'approvazione da parte dell'Organo di Controllo e della Società di Revisione, invita l'Assemblea ad approvare il presente bilancio e a deliberare la copertura della perdita di € 338.775 tramite il fondo appositamente accantonato in patrimonio.

Riguardo al terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente pone all'attenzione dell'Assemblea la necessità di procedere alla nomina dell'Organo Amministrativo visto che la durata del precedente mandato è terminata in data odierna. L'Assemblea propone di rinnovare la carica di Amministratore Unico al Sig. Rogato Alessandro, il quale accetta.

L'Assemblea dopo un'ampia analisi di quanto posto in discussione dal Presidente, all'unanimità:

DELIBERA

- di approvare il bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2020 e documenti allegati;
- di coprire completamente la perdita di esercizio di complessivi € 338.775 utilizzando il fondo di riserva c/copertura perdite effettuato dal Socio nel corso dell'anno 2020.
- di rinnovare la carica di Amministratore Unico al sig. Rogato Alessandro, fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio relativo all'anno 2021.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 12,35 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

L'amministratore Unico

(Alessandro Rogato)

Il Segretario

(Roberto Quadri)

GOLF NAZIONALE - S.S.D. A R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE TIZIANO 74 - 00196 ROMA (RM)
Codice Fiscale	11655691001
Numero Rea	RM 000001319532
P.I.	11655691001
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	931999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FEDERAZIONE ITALIANA GOLF
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.077	2.864
II - Immobilizzazioni materiali	7.777	16.140
III - Immobilizzazioni finanziarie	19.800	300
Totale immobilizzazioni (B)	29.654	19.304
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	8.453
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.906	71.744
Totale crediti	83.906	71.744
IV - Disponibilità liquide	292.769	334.443
Totale attivo circolante (C)	376.675	414.640
D) Ratei e risconti	7.714	11.404
Totale attivo	414.043	445.348
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	344.537	266.891
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(338.775)	(203.354)
Totale patrimonio netto	15.762	73.537
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	85.379	87.029
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.071	195.984
esigibili oltre l'esercizio successivo	107.004	82.004
Totale debiti	307.075	277.988
E) Ratei e risconti	5.827	6.794
Totale passivo	414.043	445.348

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	885.812	1.062.445
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	16.157	10.000
altri	24.373	368
Totale altri ricavi e proventi	40.530	10.368
Totale valore della produzione	926.342	1.072.813
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	85.533	86.667
7) per servizi	913.276	852.395
8) per godimento di beni di terzi	29.797	3.734
9) per il personale		
a) salari e stipendi	137.863	199.978
b) oneri sociali	42.764	57.613
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.639	13.008
c) trattamento di fine rapporto	11.639	13.008
Totale costi per il personale	192.266	270.599
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.840	11.176
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	787	787
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.053	10.389
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.840	11.176
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.453	(2.519)
14) oneri diversi di gestione	23.169	49.963
Totale costi della produzione	1.262.334	1.272.015
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(335.992)	(199.202)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15	18
Totale proventi diversi dai precedenti	15	18
Totale altri proventi finanziari	15	18
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.798	4.170
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.798	4.170
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.783)	(4.152)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(338.775)	(203.354)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(338.775)	(203.354)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il Bilancio si riferisce all'esercizio sociale che va dal 01/01/2020 al 31/12/2020 ed evidenzia una perdita di €. 338.775 contro una perdita di €. 203.354 dell'esercizio precedente.

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata poiché non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti all'art. 2435-bis comma 1, del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Il bilancio al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, anche sulla base dell'impegno assunto dal Socio a fornire alla Società il necessario supporto economico e finanziario per garantire l'attività operativa come da lettera del 19/04/2021.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Nel presente documento verranno, inoltre, fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

CRITERI DI FORMAZIONE

Redazione del bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha partire dal 2016 ha apportato modifiche dello stato patrimoniale e del conto economico. In particolare, i principi

contabili di seguito riportati sono conformi alla direttiva contabile 34/2013/UE e tengono conto della versione emessa dall'OIC il 22 dicembre 2016 e successivamente integrati in data 29 dicembre 2017.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Sindaco Unico nei casi previsti dalla legge.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati al 20%.
- I costi di sviluppo sono ammortizzati al 33%.
- I costi per licenze e marchi sono ammortizzati al 5,55%.
- L'avviamento è ammortizzato al 20%.
- Le spese incrementative su beni di terzi sono ammortizzate al 20% in quanto corrisponde alla presunta utilità futura delle spese.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono di seguito riportate. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti:

- attrezzatura varia 15%;
- computer 20%
- macchine elettromeccaniche d'ufficio 20%;
- impianto audio 15%;
- impianti specifici 15%;

- arredamento 10%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 sono presenti ed imputati in bilancio per il loro effettivo importo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che le rimanenze avrebbero avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico. Ai sensi dell'art. 2435-bis la società si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con

scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio. Ai sensi dell'art. 2435-bis la società si avvale della facoltà di iscrivere i debiti al valore nominale.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 - Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute dai numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art 2423 ter del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	120.314	221.369	300	341.983
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	117.450	205.229		322.679
Valore di bilancio	2.864	16.140	300	19.304
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	690	19.500	19.500
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	111.884	-	111.884
Ammortamento dell'esercizio	787	(103.521)		(102.734)
Totale variazioni	(787)	(8.363)	19.500	10.350
Valore di fine esercizio				
Costo	120.314	109.485	19.800	249.599
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.237	101.708		219.945
Valore di bilancio	2.077	7.777	19.800	29.654

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.802	3.618	2.904	4.000	160.990	120.314
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.802	2.367	1.291	4.000	160.990	117.450
Valore di bilancio	-	1.251	1.613	-	-	2.864
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	-	626	161	-	-	787
Totale variazioni	-	(626)	(161)	-	-	(787)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.802	3.618	2.904	4.000	160.990	120.314
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.802	2.993	1.452	4.000	160.990	118.237
Valore di bilancio	-	625	1.452	-	-	2.077

L'importo residuo di € 2.077 è così suddiviso: € 1.452 è il valore del marchio registrato nel 2012 che verrà ammortizzato in quote costanti fino al 2029; € 625 è il valore residuo da ammortizzare delle spese sostenute per il sito internet.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	20.446	185.158	15.765	221.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.706	178.506	9.017	205.229
Valore di bilancio	2.740	6.652	6.748	16.140
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	690	690
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	112.573	-	111.884
Ammortamento dell'esercizio	697	(106.452)	2.235	(103.521)
Totale variazioni	(697)	(6.121)	(1.545)	(8.363)
Valore di fine esercizio				
Costo	20.446	72.585	16.455	109.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.403	72.054	11.252	101.708
Valore di bilancio	2.043	531	5.203	7.777

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente ad attrezzature usate nei campi da golf ed il suo valore netto è ridotto per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative al deposito cauzionale corrisposto a:

- Wirent S.r.l. per le macchine d'ufficio presenti negli uffici amministrativi € 300
- Movincar S.r.l. per il noleggio del golf cart € 19.500

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	8.453	(8.453)	-
Totale rimanenze	8.453	(8.453)	0

Alla fine dell'esercizio 2020 non risultano in essere rimanenze finali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	71.744	12.162	83.906	83.906
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	71.744	12.162	83.906	83.906

I crediti si riferiscono principalmente alle quote di iscrizione dei soci alla club house ancora da incassare, per € 49.940, ai crediti commerciali verso i clienti per € 19.260 e ad altri crediti per € 12.767. Ad oggi tali crediti sono stati incassati per la quasi totalità. Non è presente il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	318.023	(39.799)	278.224
Denaro e altri valori in cassa	16.420	(1.875)	14.545
Totale disponibilità liquide	334.443	(41.674)	292.769

Le disponibilità liquide sono la somma del denaro contante, dell'ammontare residuo del conto corrente bancario e dell'importo residuo delle carte prepagate collegate al conto corrente.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11.404	(3.690)	7.714
Totale ratei e risconti attivi	11.404	(3.690)	7.714

I risconti attivi si riferiscono alla quota di competenza 2021 di:

- polizza assicurativa per la club house e per il percorso di gioco per € 5.753
- manutenzione impianti di irrigazione per € 1.961, riguardante il contratto triennale di assistenza con scadenza prevista il 11/07/2021.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	10.000	-	-	-	-	10.000
Altre riserve						
Versamenti a copertura perdite	266.891	(203.354)	281.000			344.537
Totale altre riserve	266.891	(203.354)	281.000			344.537
Utile (perdita) dell'esercizio	(203.354)	203.354	-	(338.775)		(338.775)
Totale patrimonio netto	73.537	-	281.000	(338.775)		15.762

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	
Altre riserve		
Versamenti a copertura perdite	344.537	AB
Totale altre riserve	344.537	
Totale	354.537	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La movimentazione subita dalla riserva straordinaria riguarda la sua alimentazione necessaria per la copertura delle perdite d'esercizio 2019 e 2020. Il valore è stato ridotto di € 203.354 per coprire la perdita del 2019 ed è stato effettuato un versamento dal Socio a copertura delle perdite il 22 dicembre 2020 per € 281.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	87.029
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.638
Utilizzo nell'esercizio	13.069
Altre variazioni	(219)
Totale variazioni	(1.650)
Valore di fine esercizio	85.379

Il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i 6 dipendenti della società in conformità alla legge e al contratto di lavoro in vigore (Impianti sportivi, sport e palestre).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	95.555	18.175	113.730	6.727	107.003	35.063
Debiti verso fornitori	118.828	33.723	152.551	152.551	-	-
Debiti tributari	7.923	(2.510)	5.413	5.413	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.044	(1.375)	6.669	6.669	-	-
Altri debiti	47.638	(18.926)	28.712	28.712	-	-
Totale debiti	277.988	29.087	307.075	200.072	107.003	35.063

I debiti verso i fornitori si riferiscono principalmente alle spese sostenute negli ultimi mesi dell'esercizio per la manutenzione ordinaria dei campi da golf. I debiti tributari e quelli verso gli istituti di previdenza sono le ritenute sui salari e sui compensi dei professionisti saldati nel corso del 2021. Nella voce Altri debiti sono stati allocati i costi per ferie e permessi maturati ma non goduti.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	35.063	35.063	307.075

I debiti di durata superiore a cinque anni, si riferiscono alla quota del mutuo contratto con l'Istituto del Credito Sportivo nel 2016 per l'importo complessivo di € 140.000. Il versamento dell'ultima rata è stata procrastinata al 31/10/2027 a seguito della sospensione del versamento delle rate previste nel 2020 e nel primo semestre del 2021. Inoltre nel corso del 2020 la Società ha ottenuto il prestito garantito dallo Stato per l'importo di € 25.000 con saldo della prima rata previsto per il 14/07/2022.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.794	(967)	5.827
Totale ratei e risconti passivi	6.794	(967)	5.827

Il rateo passivo consiste nell'importo maturato dei salari ed oneri sociali della 14esima per il personale dipendente.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi di natura commerciale	90.413
Ricavi per attività sportiva	795.399
Totale	885.812

Nei ricavi relativi all'attività sportiva sono ricomprese le quote annuali di iscrizione dei soci ed i servizi giornalieri erogati ai non iscritti.

Costi della produzione

Di seguito si evidenziano le differenze dei costi dell'anno con i costi sostenuti nell'anno precedente:

COSTI DELLA PRODUZIONE	IMPORTI			
	2020	2019	DIFFERENZA	%
Per materie prime, suss.	85.533	86.667	-1.134	-1%
Per servizi	913.276	852.395	60.881	7%
Per godimento di beni di terzi	29.797	3.734	26.063	100%
Per il personale	192.266	270.599	-78.333	-29%
Ammortamenti e svalutazioni	9.840	11.176	-1.336	-12%
Variazioni delle rimanenze	8.453	-2.519	10.972	-100%
Oneri diversi di gestione	23.169	49.963	-26.794	-54%
Totale	1.262.334	1.272.015	-9.681	-1%

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	4
Totale Dipendenti	7

Il numero medio dei dipendenti differisce dal numero dei dipendenti a fine anno in quanto nel corso dell'anno c'è stata una diminuzione di una unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	30.000

E' stato corrisposto un compenso per l'Amministratore Unico pari ad € 30.000, mentre nulla è previsto quale compenso per il Sindaco Unico.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La parte correlata è la Federazione Italiana Golf, socio unico della società. Durante il corso dell'esercizio, sono stati intrattenuti rapporti con il Socio:

- contributo per organizzazione gare pari ad € 1.400
- servizi di foresteria, ricavi per € 41.368, IVA esclusa

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio a seguito della crisi epidemiologica derivata dalla diffusione del virus COVID-19, la Società ha temporaneamente sospeso l'attività per il periodo in cui la regione Lazio è stata dichiarata "zona rossa". Per non gravare ulteriormente il bilancio è stato ritenuto opportuno ricorrere al Fondo Integrazione Salariale (cassa integrazione).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è assoggettata alla attività di direzione e coordinamento della Federazione Italiana Golf. Per i prospetti di bilancio, ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., è possibile consultarli sul sito www.federgolf.it/federazione/bilanci/ con i dati dell'ultimo bilancio approvato al 31/12 /2019.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote del soggetto controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai fini di quanto disposto dall'art.1, commi 125 e seguenti della legge n.124/2017, si rende noto che, nel 2020 la Società ha beneficiato dei seguenti vantaggi economici da parte della Pubblica Amministrazione:

- 1) Contributo in conto copertura perdite per € 281.000 erogati dalla Federazione Italiana Golf.
- 2) Concessione ad uso gratuito del Centro Sportivo Federale ubicato nel comune di Sutri (VT), di proprietà della Federazione Italiana Golf ed iscritto nel bilancio della stessa per il valore di € 3.164.360.
- 3) Contributo erogato dalla Regione Lazio per € 8.000 tramite la società Laziocrea S.p.A.
- 4) Contributo erogato dal Comitato Italiano Paralimpico per € 400
- 5) Contributo a fondo perduto erogato dall'Agenzia delle Entrate per € 6.357

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla perdita di esercizio, l'Organo Amministrativo propone di ripianarla con le riserve appositamente accantonate nel Patrimonio ammontanti ad € 344.537.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, vi invitiamo quindi ad approvare il Bilancio del Golf Nazionale S.S.D. a r.l. al 31.12.2020 nel suo complesso ed in ogni sua singola posta.

Roma, 10 Maggio 2021

L'Amministratore Unico

Rogato Alessandro



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Rogato Alessandro in qualità di Amministratore Unico della Società, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, trascritti e sottoscritti sui libri sociali.

GOLF NAZIONALE S.S.D. A R.L. UNIPERSONALE

Codice fiscale 11655691001 – Partita iva 11655691001

VIALE TIZIANO 74 – 00196 ROMA RM

Numero R.E.A. 1319532

Registro Imprese di ROMA n. 11655691001

Relazione del Revisore Legale Unico al Bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020

Signori Soci,

premessi che a norma dell'art.2409 bis C.C. al sottoscritto Revisore Legale Unico è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa sia le funzioni di revisione contabile, rendo conto del mio operato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la cui redazione compete all' Amministratore Unico, il quale evidenzia una perdita di Euro 338.775 contro una perdita di Euro 203.354 dell'anno precedente che l'Organo amministrativo propone di ripianarla con le riserve appositamente accantonate nel Patrimonio, ammontanti a Euro 344.537. La movimentazione subita dalla riserva straordinaria concerne la sua alimentazione necessaria per le coperture delle perdite di esercizio 2019 e 2020.

Sul consistente sbilancio negativo dell'esercizio 2020 ha influito certamente la nota crisi epidemiologica derivata, come noto, dalla diffusione del virus Covid19 per la quale la Società ha più volte dovuto sospendere la propria attività ordinaria con conseguenze pesanti sulle proprie entrate. Per non gravare ulteriormente il proprio bilancio, l'Organo amministrativo si è avvalso della facoltà concessa dalla legislazione nazionale di ricorrere al Fondo integrazione salariale (cassa integrazione).

Per una dettagliata analisi degli scostamenti dei relativi dati economici - finanziari rinvio alla Nota integrativa abbreviata al bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020, comprensivo dello Stato patrimoniale e del Conto economico, in quanto ai sensi della normativa vigente non viene redatta la relazione sulla gestione.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di revisione contabile stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, riformulati dall'Organismo italiano di contabilità (O.I.C.), coerente alla dimensione della Società oggetto di revisione. Si precisa, al riguardo, che ai sensi dell'art. 2435 bis, comma 1, del C.C., il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due anni consecutivi. L'amministratore nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4 C.C; ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del C.C. sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del C.C. per lo Stato Patrimoniale e dell'art. 2425 C.C. per il conto economico.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto del principio della prudenza e nel presupposto della continuità aziendale, anche sulla base dell'impegno assunto dal Socio unico a fornire alla Società il necessario supporto economico e finanziario per garantirne l'attività.

Nell'ambito della mia attività di controllo contabile ho verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Dall'attività di vigilanza, a mia conoscenza, non si sono verificati fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione, salvo ovviamente il citato virus Covid19, né casi eccezionali che hanno imposto di derogare alle disposizioni di legge. Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci nello schema di Stato Patrimoniale. La relazione sulla gestione – come sopra indicato - è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall' art. 2435 bis, comma 4, C.C..

Dopo la chiusura dell'esercizio, a seguito del persistere della crisi sanitaria, la Società ha temporaneamente sospeso l'attività ordinaria per il periodo in cui la Regione Lazio è stata dichiarata "zona rossa aut arancione".

A mio giudizio, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Società Golf Nazionale S.S.D. A.R.L. Unipersonale.

Tutto ciò premesso, propongo all'Assemblea dei soci del Golf Nazionale, per quanto di competenza, di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020, così come redatto dall'Organo amministrativo e per quanto riguarda le considerazioni conclusive al Bilancio medesimo, si rinvia alla Nota integrativa abbreviata ex art.2435 bis, del Codice Civile.

Sutri, 13 maggio 2021

Il Revisore Legale Unico

(Ernesto Battisti)

